



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U..O.D. Ufficio Centrale Fitosanitario – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI CASERTA
(Comuni di Arienzo, Capodrise, Caserta, Casagiove, Casapulla, Castelmorrone, Cervino, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Portico, Recale, S. Felice a Cancellò, S. Marco Evangelista, S. Maria a Vico, S. Nicola la Strada, Valle di Maddaloni)

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture

Bollettino del 26 Maggio 2021

Il Bollettino Fitosanitario Zonale svolge la funzione di notiziario di riferimento per segnalare problematiche fitosanitarie insorgenti e le novità legislative in materia di prodotti fitosanitari.

Andamento meteorologico

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito
http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2021.html

Stato fitosanitario delle colture

PESCO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Maddaloni	Grado	AL.TI. sas	Baby gold	Accrescimento frutti	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cancro dei rametti (*Fusicoccum amygdali*) **Seccume rameale** (*Cytospora cincta*, *C. leucostoma*)
Agronomico:

Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Diisinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.

Chimico:

Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie:

- 1) Nella fase di bottoni rosa o scamicatura.
- 2) Intervenire ad inizio-metà caduta foglie, in concomitanza di periodi umidi e piovosi.

Marciume radicale (*Armillariella mellea*)

Agronomico:

Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale.

Bolla o accartocciamento fogliare

(*Taphrina deformans*)

Chimico:

Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.

Cidia orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Anarsia (*Anarsia lineatella*)

Controllo biologico:

Confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di 1° generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelli dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Installare le trappole a ferormoni a fine fioritura

Campionamenti: su 100 germogli – Ha e/o 100 frutti scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o in assenza di trappole al verificarsi dei primi attacchi.

Controllo chimico: intervenire con i IGR quando si ha un sensibile aumento nella cattura degli adulti.

Se si impiegano i fosfororganici attenersi alle seguenti soglie: il 3% di infestazione attiva per l'Anarsia mentre per la Cydia la soglia di intervento è di 1-2% di germogli/frutti infestati.

Ragnetto rosso dei fruttiferi: campionamento: esaminare 100 foglie 2- 5 foglie per venti o cinquanta piante.

Lotta chimica

Soglia di intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi).

MELO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Valle di Maddaloni	Santacroce	Bernardo Lelio	Annurca	Ingrossamento frutti	Non ci sono problemi fitosanitari da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cancri rameali (*Nectria galligena, Diaporthe perniciosa, Botryosphaeria obtusa*)

Agronomico:

Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli. Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame.

Chimico:

Solo negli impianti già colpiti o fortemente danneggiati da grandine, intervenire alla caduta del 30-40% delle foglie e poi alla loro completa caduta e, eventualmente, in primavera, all'ingrossamento delle gemme.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*)

Agronomico:

Adottare portainnesti tolleranti. Evitare ferite al colletto. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso.

Chimico:

Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite

Ticchiolatura (*Ventura inequalis*)

La stagione siccitosa ha finora rallentato l'attacco di tale patologia fungina che dipende molto dai focolai di infezione della stagione precedente, ma le piogge previste nei prossimi giorni consigliano trattamenti a base di prodotti rameici di copertura a scopo preventivo per impedire il diffondersi dell'attacco fungino.

Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*) – **Rodilegno rosso** (*Cossus cossus*)

Cattura massale con 10 mass-trap ad ettaro. Oppure chimico alla schiusura delle uova

utilizzando i prodotti previsti dal disciplinare. Nel caso di attacchi circoscritti si può utilizzare la tecnica del ferretto uncinando la larva nella galleria manualmente oppure tagliando il ramo infestato e bruciarlo.

Fillominatori (*Cemiosstoma*, *Litocollete*):

Installare e trappole a ferormoni se si prevede di impiegare gli IGR;

Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate a caso su circa il 5 -10% delle piante

Lotta chimica:

- per il *Cemiosstoma* la soglia è pari al 50% di foglie con uova o mine iniziali ed al 30% con mine più grandi;
- per il *Litocollete* la soglia sale al 75% di foglie con uova o mine iniziali ed al 50% di foglie con mie di maggior diametro.

NOCE

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
01	Arienzo	Fontanavecchia	Ferrara Giuseppina	Sorrento	Sviluppo del frutto	Non vi sono problemi fitosanitari da segnalare.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Carie del legno (*Stereum hirsutum*, *Phomes ignarius*, *Polyporus sulphureus*, *Phystulina epatica*)

Effettuare interventi di dendrochirurgia al riposo vegetativo (operazioni di slupatura dirette ad eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate). Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi al fine di evitare la penetrazione di agenti patogeni dalla ferita.

Marciumi radicali (*Armillaria mellea*)

Realizzare idonee sistemazioni del terreno. Limitare l'uso della concimazione organica ed azotata laddove si pratica.

OLIVO

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
01	Maddaloni	Grado	AL.TI. sas	Frantoio Leccino	Piena fioritura	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Occhio di pavone o Cicloconio

(*Spilocaea oleagina*)

Agronomico:

Adottare sesti di impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma, effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico:

Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.

Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.

Cocciniglia mezzo grano di pepe

(*Saissetia oleae*)

Agronomico:

Limitare le concimazioni azotate. Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura.

Campionamento:

Nella fase del riposo invernale prelevare a caso 100 foglie, dalla parte bassa della chioma, su 5-10 piante per ogni 100 della coltivazione. Nella fase di sfioritura-allegagione valutare la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante.

Chimico:

soglia di intervento: 5-10 neanidi vive per foglia. In genere non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale, tranne in zone costiere e calde a causa dell'insoddisfacente efficacia dei mezzi chimici. Il momento migliore per il intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse.

Tignola dell'olivo

(*Prays oleae*)

Campionamento:

esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpo-faga.

Chimico:

Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpo-faga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.

Per meglio posizionare l'epoca del intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpo-faga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

PATATA

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
01	Maddaloni	Mastantuono	Pellegrino	Brigata	Fioritura	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Peronospora

(*Phytophthora infestans*)

Agronomico:

Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scelta di varietà poco suscettibili. Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti.

Ampie rotazioni. Concimazione equilibrata. Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo.

Chimico:

Effettuare interventi preventivi quando sussistono le condizioni ambientali favorevoli all'infezione (piogge, nebbie persistenti, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25° C).

Rizottoniosi

(*Rhizoctonia solani*)

Agronomico:

Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare un piano di rotazione, possibilmente ampio ed includente specie non suscettibili. Ricorrere al pre-germogliamento ed a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento.

Effettuare semine poco profonde e sufficientemente distanziate. Eliminare i ristagni idrici, ricorrendo ad idonee sistemazioni idraulico-agrarie. Eseguire concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Allontanare e distruggere le piante infette.

Chimico:

Effettuare la concia del tubero-seme nei casi in cui si siano verificati problemi negli anni precedenti.

Dorifora

(*Leptinotarsa decemlineata*)

Chimico:

Esaminare, a partire dai primi stadi vegetativi, 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento, ed intervenire se si riscontrano più di 25 ovature. Raggiunta la soglia, attendere che il 50% delle uova siano schiuse prima di effettuare il intervento.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- ✓ **Si comunica che sul BURC n. 21 del 8 marzo 2021 sono stati pubblicate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2021" approvate con DRD n. 21 del 26/02/2021 disponibili sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.**
- ✓ **Si comunica che sul BURC n. 47 del 10 maggio 2021 sono stati pubblicati gli aggiornamenti delle "Norme tecniche", approvate con DRD n. 83/2021, ad integrazione delle "Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2021" approvate con DRD n. 21 del 26/02/2021 e pubblicate sul BURC n. 21 del 8 marzo 2021**
- ✓ **Si ricorda che le "Norme tecniche" sono parte integrante dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania e ad esse devono attenersi tutti coloro che attuano la produzione integrata in Campania per quanto attiene la parte della difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture.**

DEROGHE

- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Bifenox** contro l'infestante *Solanum nigrum* (Erba morella), su pomodoro in pieno campo, per al massimo un trattamento annuo in pre-trapianto, **dal 18/03/2021 al 15/07/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 18 marzo 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Propizamide** per il diserbo delle baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella, **dal 13/04/2021 al 10/08/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 13 aprile 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Cyprodinil +Fludioxonil** contro *Botrytis cinerea* (Muffa grigia), su actinidia, **dal 16/04/2021 al 12/08/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 15 aprile 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Acetamiprid** contro *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica), su nocciolo, **dal 14/04/2021 al 11/08/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 14 aprile 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del dott. Agr. Cervo Raffaele del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta e della dott.ssa Agr. Nappa Patrizia dell'Ufficio Centrale Fitosanitario – Ex Ciapi - Viale Carlo III n. 153 – S. Nicola la Strada (CE)

e-mail: raffaele.cervo@regione.campania.it

e-mail: patrizia.nappa@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 01/06/2021